REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021

DECRETO

N. 4 **IN DATA 16-02-2022**

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO E LA REGIONE MOLISE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE DEL CENTRO REGIONALE TRAPIANTI (C.R.T.) DI CUI ALL'ARTICOLO 10 COMMA 6 DELLA LEGGE 91/99. DETERMINAZIONI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	ERMANNO PAOLITTO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	MICHELE COLITTI
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 31.03.2021

DECRETO

N. 4 **IN DATA 16-02-2022**

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO E LA REGIONE MOLISE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE DEL CENTRO REGIONALE TRAPIANTI (C.R.T.) DI CUI ALL'ARTICOLO 10 COMMA 6 DELLA LEGGE 91/99. DETERMINAZIONI.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- con delibera adottata in data 5 agosto 2021, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ha nominato il dott. Donato Toma quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.*" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli essenziali di Assistenza sanitaria;

VISTA la legge 1° aprile 1999, n. 91 recante «Disposizioni in materia di prelievi di organi e tessuti» ;

VISTO, in particolare, l'art. 10 della citata Legge n. 91/1999 ai sensi del quale le regioni, qualora non abbiano già provveduto ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 644 , istituiscono un centro regionale per i trapianti ovvero, in associazione tra esse, un centro interregionale per i trapianti (comma 1); la costituzione ed il funzionamento dei centri interregionali sono disciplinati con convenzioni tra le regioni interessate (comma 3); il centro regionale o interregionale ha sede presso una struttura pubblica e si avvale di uno o più laboratori di immunologia per i trapianti per l'espletamento delle attività di tipizzazione tissutale (comma

4);

VISTO l'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente i requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti sugli standard minimi di attività di cui all'art. 16, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, recante: "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti", sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 14 febbraio 2002 (Rep atti n 1388/CSR);

VISTO l'Accordo Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sancito in data 21 marzo 2002 concernente «Linee guida per le attività di coordinamento per il reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale ai fini di trapianto» Rep Atti n 1414/CSR recepito con D.G.R. 6 ottobre 2003 n. 1169;

VISTO l'Accordo Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sancito in data 29 aprile 2004 sul documento recante: "Linee guida per l'idoneità ed il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti" - Rep Atti n. 1966/CSR;

VISTA la L. 21 ottobre 2005, n. 219 «Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati»;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007 , n. 191 «Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani»;

VISTO il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 «Revisione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti»;

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 13.10.2011 - Rep. Atti n. 198/CSR avente ad oggetto l'approvazione del documento relativo alla Rete nazionale trapianti, che al punto 2.3 terzo livello "Coordinamento regionale - centri regionali per i trapianti (CRT)" attribuisce ai centri regionali per i trapianti:

- funzioni direttive di pianificazione, monitoraggio, qualità - sicurezza - accreditamento, verifica e valutazione, formazione, rapporti istituzionali;
- funzioni operative di coordinamento h24 delle strutture coinvolte nell'intero processo del trapianto (dalla segnalazione alla consegna dell'organo), gestione del rischio clinico in tempo reale, amministrazione del centro informativo regionale trapianti;

CONSIDERATO che le funzioni operative del Centro Regionale per i Trapianti (CRT) di cui al predetto Accordo Stato Regioni del 13.10.2011, come declinate dall'art 10 della Legge n. 91/1999 sono svolte, per le Regioni Abruzzo e Molise, dall'U.O.S.D. Centro Regionale Trapianti (CRT) della ASL Avezzano Sulmona L'Aquila - Ospedale S. Salvatore di L'Aquila;

RICHIAMATO il DCA n. 17 del 15 marzo 2016 con il quale la Regione Molise ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Molise e la Regione Abruzzo con durata quinquennale per lo svolgimento delle attività operative del Centro Regionale Trapianti di cui all'art. 10 comma 6 della L. n. 91/1999;

CONSIDERATO che in attuazione del predetto atto commissariale la Regione Molise ha provveduto a sottoscrivere l'Accordo nelle forme di legge in data 14 ottobre 2016 come da prot. n. 114320 di pari data;

VISTA la nota della ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila CTR Abruzzo e Molise prot. n. 0140185 del 25.06.2021 registrata dalla Regione Molise con prot. n. 111923 del 08.07.2021 con cui si chiedeva alla Regione Molise di partecipare a riscontro la propria eventuale disponibilità al rinnovo dell'Accordo di collaborazione giunto a scadenza per decorso del termine quinquennale di validità;

RICHIAMATA la nota prot. n. 169364 del 19.10.2021 con la quale la Regione Molise ha formalizzato alla Regione Abruzzo la propria proposta di rinnovo quinquennale dell'Accordo di collaborazione alle attività del CTR, previo confronto istruttorio tra il Coordinatore regionale per i trapianti nominato con DGR Abruzzo n. 358 del 24 giugno 2019 e la Direzione generale per la Salute della Regione Molise;

VISTA la DGR Abruzzo n. 858 del 22.12.2021 «Accordo di collaborazione tra la Regione Abruzzo e la Regione Molise per lo svolgimento delle attività operative del Centro Regionale Trapianti (CTR) di cui all'art. 10 comma 6 della L. n. 91/1999» con cui, tra l'altro, si approva il relativo schema di convenzione di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale della deliberazione giuntale;

EVIDENZIATO che lo schema di convenzione approvato dalla Regione Abruzzo con la suddetta DGR n. 858 del 22.12.2021 è conforme alla proposta della Regione Molise di cui alla sopra indicata nota prot. n. 169364 del 19.10.2021;

VISTO lo schema di convenzione, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, in cui si conviene la durata quinquennale della convenzione, a partire dalla data di sottoscrizione della stessa, per l'espletamento delle attività ivi declinate e spiegate;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla approvazione del suddetto schema di convenzione, oggetto di preventiva interlocuzione e confronto tra il CRT e la Direzione generale per la Salute della Regione Molise, già approvato dalla Regione Abruzzo come sopra specificato;

VISTO l'art. 15 comma 1 L 241/90 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PRECISATO che la predetta convenzione sarà sottoscritta per la Regione Molise dal Commissario ad acta, per la Regione Abruzzo dal Presidente della Giunta Regionale e per la ASL Avezzano – Sulmona - L'Aquila dal Direttore Generale;

DATO ATTO che l'attuazione della convenzione comporta, per la Regione Molise, oneri di compartecipazione alla spesa nei termini ivi concordati e specificati (cfr. articolo 5);

In virtù dei poteri conferiti con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di convenzione avente ad oggetto «Accordo di collaborazione tra la Regione Abruzzo e la Regione Molise per lo svolgimento delle attività operative del Centro Regionale Trapianti (C.R.T.) di cui all'art 10 della legge 91/99» che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

- di precisare che la convenzione ha durata quinquennale a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione della stessa e regolamenta le attività svolte successivamente alla data di sottoscrizione;

- di dare atto che la predetta convenzione sarà sottoscritta per la Regione Molise dal Commissario ad acta, per la Regione Abruzzo dal Presidente della Giunta Regionale e per la ASL Avezzano - Sulmona - L'Aquila dal Direttore Generale p.t.;

- di dare atto che l'attuazione della convenzione comporta spese per la Regione Molise nell'importo ivi specificato a titolo di compartecipazione agli oneri di funzionamento del C.R.T. Abruzzo-Molise per le espletamento delle attività di cui alla L. n. 91/1999 smi e per l'assolvimento dello specifico LEA;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Abruzzo, al Direttore Generale della ASL Avezzano - Sulmona - L'Aquila e al Coordinatore Regionale del Centro Regionale Trapianti (C.R.T.);

- di trasmettere il presente decreto al Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto corredato di n. 1 allegato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82